

RoBy il potente robot

Istruzioni di gioco

ARRABBIARSI	FAI AMICIZIA	CHIEDERE AIUTO	SII CORAGGIOSO	COMPRENDERE
ISOLATI	CHIEDERE AD UN ADULTO	SII DISPONIBILE	GIOIA	GIOCARE
PIANGERE	PARLA CON GLI AMICI	INIZIO	SORRIDI	PERICOLO
ESSERE GENTILI È PER LE PERSONE SPECIALI	ANCH'IO SONO DIVERSO	SPIEGARE	MANTIENI LA CALMA	AVERE CURA
SCHERZARE	SII FORTE	EVITARE	DAI SUPPORTO	PAURA

Introduzione

Questo è un gioco sviluppato per prevenire il bullismo, studiato per bambini dai 6 ai 12 anni. Il gioco può anche essere utilizzato per ridurre i comportamenti violenti all'interno di gruppi di bambini in ambiente scolastico.

Giocando a questo gioco i bambini impareranno a cooperare e ad affrontare i difficili eventi che possono presentarsi in una situazioni di bullismo.

Il gioco deve essere giocato sotto la supervisione di un insegnante o un adulto che possano fornire una guida ed un supporto durante il gioco. E' consigliabile che l'insegnante/adulto non intervengano durante il gioco. Il suo supporto sarà dato durante la fase di preparazione del gioco, per spiegare le parole scritte sul tabellone del gioco ed alla fine del gioco stesso, nella fase di discussione.

L'insegnante/adulto dovrà evitare di fornire suggerimenti o idee riguardo a come il robot si muoverà.

Il gioco prevede la partecipazione di un numero da 4 a 6 bambini o di 6 gruppi di 2 bambini ciascuno.

E' importante sottolineare che questo è un gioco di squadra. Un singolo bambino non avrà il permesso di azionare il robot senza il consenso degli altri.

Lo scopo del gioco non è vincere, ma guidare RoBy e completare la ricerca. Pertanto non ci sono né vincitori né perdenti.

A. Materiale necessario

- 1 Robot educativo programmabile per muoversi sul tabellone di gioco
- Abbastanza spazio sul pavimento per installare il campo di gioco.
- 25 carte da gioco colorate, in allegato. Ciascuna carta ha delle scritte da entrambi i lati (dettagliate qui di seguito). Le carte vanno stampate e ritagliate lungo i bordi in quadrati da 15x15cm per formare il tabellone di gioco come descritto successivamente.

B. Carte:

Fronte	Retro
INIZIO Viene posta nel mezzo del tabellone di gioco.	(logo del progetto)
SII FORTE	Quando qualcuno ti bullizza, è importante non mostrare paura e con calma spiegare che siete simili
SPIEGARE	Ogni volta che devi affrontare un bullo, non piangere, non scappare. Spiegagli la tua situazione
PARLA CON GLI AMICI	Quando sei triste perchè qualcuno ti sta bullizzando, dillo ai tuoi amici, discutine con loro e chiedi il loro aiuto
PERICOLO	Qualunque forma di bullismo è dannosa. Invece di reagire con parole ostili o

	con aggressività, non reagire o cerca di trovare parole gentili. Anche tu puoi essere ferito da chiunque altro (sul retro)
COMPRENDERE	Anche se qualcuno sembra diverso da te, cerca di capire il perché. Quasi sempre puoi imparare che qualcuno diverso da te può essere anche un ottimo amico.
GIOCARE	E' sempre meglio giocare con gli altri bambini invece di avere atteggiamenti di bullismo contro di loro
ARRABBIARSI	E' normale essere arrabbiati quando qualcuno ti sta bullizzando. Comunque è sempre meglio respirare profondamente, calmarti e affrontare la situazione con tranquillità
AVERE CURA	Quando vedi un altro bambino che subisce gli attacchi di un bullo, difendilo e prenditi cura delle sue emozioni e sentimenti. Se la situazione di bullismo è accompagnata da violenza fisica si dovrebbe anche prendersi cura degli eventuali lividi o piccole ferite che sono state causate.
MANTIENI LA CALMA	Un bullo potrebbe essere soddisfatto nel vederti arrabbiato, impaurito o triste. Tu puoi superare la situazione con successo solo se rimani calmo senza essere offensivo
PIANGERE	Sebbene sia normale piangere quando un bullo ti attacca , cerca di rimanere calmo. Se vedi un altro bambino attaccato da un bullo, cerca di andargli vicino, di difenderlo e calmarlo
SII CORAGGIOSO	Molto spesso il bullo vuole incutere paura. Se riesci ad essere coraggioso e a non perdere l'autocontrollo, puoi scoraggiare il bullo dal continuare il suo attacco.
SORRIDI	Se qualcuno ti sta attaccando, rispondi con un sorriso. E' meglio che mostrarsi sconvolti o reagire con violenza
CHIEDERE AIUTO	Ogni volta che qualcuno ti bullizza, chiedi aiuto e supporto ad un adulto, un insegnante , ai tuoi genitori o parenti. Puoi anche contattare un'organizzazione che protegge i bambini. Se sei a conoscenza di atti di bullismo, chiedi aiuto e supporto ad un adulto, un insegnante , ai tuoi genitori o parenti. Puoi anche contattare l'organizzazione che protegge i bambini
GIOIA	Invece di bullizzare altri bambini, giocaci insieme. Condividere dei momenti di gioia è molto meglio per tutti
CHIEDERE AD UN ADULTO	Ogni volta che qualcuno ti bullizza, chiedi aiuto e supporto ad un adulto, un insegnante , ai tuoi genitori o parenti. Puoi anche contattare

	un'organizzazione che protegge i bambini.
SII DISPONIBILE	Quando sei bullizzato, l'approccio migliore è quello di chiedere aiuto ad un adulto o amici . Se un altro bambino/a viene bullizzato , aiutalo/la anche difendendolo contro il bullo
ANCH'IO SONO DIVERSO	Se usi parole offensive o hai atteggiamenti aggressivi contro altri bambini perché ritieni che quel bambino/a siano diversi da te in qualunque modo, pensa che anche tu sei diverso. Essere diversi non è una ragione per bullizzare od essere bullizzato
ISOLATI	Quando sei bullizzato, non isolarti. Chiedi aiuto ad un insegnante o genitore, parlane con gli amici.
FAI AMICIZIA	Invece di bullizzare un altro bambino è meglio chiedere la sua amicizia. Potete giocare insieme, imparare e divertirvi insieme
PAURA	Quando qualcuno ti bullizza puoi avere paura. Comunque cerca di rimanere calmo e di parlare con il bullo . Avere paura non ti aiuta. D'altra parte se tu vuoi spaventare un altro bambino è meglio che tu sappia che dimostri di essere molto più forte cercando di essergli amico
SCHERZARE	Uno degli aspetti migliore dell' infanzia è scherzare e divertirsi. Comunque è sempre meglio fare scherzi e scambiare battute divertenti tra amici invece di fare battute su altre persone o, peggio ancora, fare scherzi o battute che feriscono i sentimenti di altre persone.
DAI SUPPORTO	Quando vedi un compagno o un bambino triste o vittima di bullismo, vai da loro ed offri il tuo supporto. E' facile essere d'aiuto e, in cambio, potresti trovare un grande amico.
ESSERE GENTILI È PER LE PERSONE SPECIALI	Chiunque può comportarsi da bullo ma solo le persone speciali possono essere davvero gentili con tutti . E' molto semplice, basta evitare di essere scortesi, offensivi o aggressivi
EVITARE	Se sei bullizzato, la tua prima reazione potrebbe essere quella di evitare il bullo. Questo può funzionare nel breve periodo ma è meglio chiedere aiuto ad un adulto, un insegnante , ai tuoi genitori o parenti. Puoi anche contattare un'organizzazione che protegge o bambini

C. PREPARAZIONE DEL GIOCO

- Create gruppi da 4 o 6 bambini oppure più gruppi da 2 bambini. Ogni mossa del robot sarà possibile solo dopo che il gruppo avrà preso una decisione comune.
- Disponete le carte sul pavimento mettendo 5 fogli per riga. Non è importante mantenere un ordine specifico nel posizionare le carte . Ogni volta che si gioca, i fogli possono essere disposti in modi diversi.
- Posizionate il robot sulla scritta INIZIO

Esempio di come poter disporre le carte

ARRABBIARSI	FAI AMICIZIA	CHIEDERE AIUTO	SII CORAGGIOSO	COMPRENDERE
ISOLATI	CHIEDERE AD UN ADULTO	SII DISPONIBILE	GIOIA	GIOCARE
PIANGERE	PARLA CON GLI AMICI	INIZIO	SORRIDI	PERICOLO
ESSERE GENTILI È PER LE PERSONE SPECIALI	ANCH'IO SONO DIVERSO	SPIEGARE	MANTIENI LA CALMA	AVERE CURA
SCHERZARE	SII FORTE	EVITARE	DAI SUPPORTO	PAURA

D. Come si gioca

Il gioco può essere adattato a seconda:

- Dell'età degli alunni,
- Della situazione di bullismo che si affronta e che potrebbe effettivamente verificarsi nella classe e tra gli allievi
- Dell'abilità di lettura e comprensione degli allievi stessi
- Delle dinamiche del gruppo classe

L'insegnante presenta una situazione di bullismo e invita gli alunni a trovare delle soluzioni tra quelle proposte nelle carte. Ogni round del gioco è una ricerca volta a risolvere una situazione di bullismo.

Dopo che il gioco è iniziato, l'insegnante non dovrà intervenire in nessun modo! L'insegnante potrà guidare laddove necessario gli studenti a capire un concetto scritto sulle carte. L'insegnante leggerà quello che è scritto sui fogli, senza fornire spiegazioni, solo per gli allievi con minori abilità di lettura.

L'insegnante non dovrà suggerire alcuna mossa

Questa guida indica solo alcuni possibili scenari di gioco. Gli insegnanti potranno sviluppare i propri scenari in relazione alle situazioni specifiche della classe e degli allievi. Inoltre il numero di carte impiegate può essere diminuito per facilitare gli alunni più piccoli.

- 1) Gli alunni devono identificare, tra le carte disposte a terra, 5 possibilità per dare alla vittima di bullismo il maggior supporto possibile.
- 2) Le possibilità vengono selezionate muovendo su di esse il robot.
- 3) Gli alunni possono scegliere di muoversi su qualunque carta, ma l'ultima mossa del robot dovrà essere fatta su una delle carte che sono sul lato esterno.

VARIANTE: gli alunni devono seguire un percorso continuo, cioè selezionare le carte che sono una affiancata all'altra. Devono quindi identificare la serie di risposte / supporto secondo quando già presente sul tabellone di gioco. Questo lascia molto più spazio alla discussione del gruppo e molto meno alla programmazione.

- 4) Gli studenti programmano le mosse del robot da una carta all'altra. Ogni mossa deve essere decisa dall'intero gruppo.
- 5) Una volta che il gruppo ha preso una decisione, uno studente scrive su un foglio di carta l'ordine relativo alla mosse, poi gli studenti a turno programmano il robot per seguire le mosse trascritte sul foglio.
- 6) Una volta raggiunto la carta questa viene girata e il robot prosegue il suo cammino.
- 7) Il gioco finisce quando il robot raggiunge la quinta carta all'estremità del tabellone.
- 8) Quando il gioco è finito, l'insegnante chiede agli studenti perchè hanno scelto di muovere il robot su quelle possibilità e in quell'ordine, il gruppo analizza e discute insieme su quanto scritto sul retro delle carte. L'insegnante può stimolare la discussione e il confronto di idee.

Esempi di scenari per il gioco

Bullismo sulla base di differenze di status economico

Un ragazzo povero viene bullizzato a causa dei suoi abiti, scarpe o altri indumenti. Ogni giorno un piccolo gruppo di studenti lo insulta, lo spintonano, gettano i suoi oggetti sul pavimento etc... Lo studente piange ogni giorno, è triste e nessuno lo aiuta.

Bullismo sulla base delle caratteristiche fisiche di una persona

Un giorno una ragazza che ha delle cicatrici sul volto e sulle mani, viene trasferita nella classe. Il suo aspetto è quindi insolito ed alcuni studenti cominciano a fare battute su di lei, ad insultarla e a respingerla quando lei cerca di unirsi al gruppo durante gli intervalli scolastici. Dopo 2 settimane, la ragazza è molto triste, si isola e piange spesso.